

ZONA 2 MUGELLO EST E VALDARNO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

Documento preliminare all'avvio della progettazione
(ai sensi dell'art. ex 15 del DPR 207/2010)



INDICE

1	PREMESSA	3
2	DATI GENERALI DEGLI INTERVENTI.....	4
3	REGOLE E NORME TECNICHE	5
4	LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI REDAZIONE	6
5	PRIME INDICAZIONI PROCEDURALI.....	6
6	STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO	7

1 **PREMESSA**

A seguito delle valutazioni basate su:

- il “Censimento degli interventi necessari al ripristino della viabilità nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e valutazione dei costi relativi” e successivi aggiornamenti, redatto a seguito dei danni del 30 Settembre 2014,
- lo studio di “Valutazione dello stato dei ponti”, redatto in Aprile 2020, di sopralluoghi in sito;
- un confronto diretto con la P.O. di riferimento per la Zona Manutentiva di interesse circa le segnalazioni dei vari centri operativi in funzione delle esigenze dell’Amministrazione;

sono stati individuati un elenco di interventi per cui avviare l’attività di studio di fattibilità ai sensi dell’art. 14 del DPR 207/2010.

Tali interventi riguardano:

- la stabilizzazione e il consolidamento di dissesti franosi;
- la manutenzione delle opere d’arte infrastrutturali quali ponti, cavalcavia, gallerie, etc.;
- l’adeguamento e/o la messa in opera di sistemi di ritenuta stradali.

Viene dunque redatto il presente documento ai sensi dell’art. 15 del DPR 207/2010 redatto dal sottoscritto con la collaborazione del tecnico Ing. Valentina Procacci.

2 DATI GENERALI DEGLI INTERVENTI

Di seguito la tabella degli interventi individuati con rispettive localizzazione, tipologia ed importi.

<i>N°</i>	<i>STRADA</i>	<i>km</i>	<i>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</i>	<i>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA [€]</i>	<i>IMPORTO LAVORI [€]</i>	<i>NOTE</i>
1	SP 91	9 + 800	FRANA	260.000,00 €	182.000,00 €	Frana di valle con torrente sottostante.
2	SP 556	11 + 200	FRANA	220.000,00 €	154.000,00 €	Frana di valle, la vegetazione non permette una corretta osservazione della criticità.
3	SP 556	4 + 500	FRANA	220.000,00 €	154.000,00 €	Frana di monte
4	SP 66	6 + 250	FRANA	230.000,00 €	161.000,00 €	Frana di valle
5	SP 91	0 + 000	INTERSEZIONE SS 67	200.000,00 €	140.000,00 €	Adeguamento del raccordo tra SP 91 e SS 67
6	SP 16	4 + 925	ATTRAVERSAMENTO IN MURATURA	280.000,00 €	196.000,00 €	Arco in muratura di luce 3,95 m. Spanciamiento spalla di monte.
7	SP 41	15 + 700	PONTE	650.000,00 €	455.000,00 €	Ponte in cap a 4 campate e luce di 110 m tot. Presenta vespai con distacco dell'inerte e del copriferro, fessure. Indagini affidate a Sicuring.
8	SP 17	5 + 800	PONTE	200.000,00 €	140.000,00 €	Barriere di ritenuta
9	SP 97	0 + 300	IMPIANTO ILLUMINOTECNICO GALLERIA	50.000,00 €	35.000,00 €	Impianto di illuminazione non conforme
10	SP 17	2 + 800	FRANA SU ATTRAVERSAMENTO IN MURATURA	200.000,00 €	140.000,00 €	Cedimento dell'attraversamento e occlusione del portale in muratura dovuti alla presenza di una gola in materiale argilloso tipico del Valdarno
11	SP 17	3 ÷ 4	FRANA	600.000,00 €	420.000,00 €	Frana a monte e a valle dovuta al terreno argilloso tipico del Valdarno
12	SP 1	17 + 800	ADEGUAMENTO IN LOC. PONTE LASCHETTA	357.000,00 €	250.000,00 €	Tutta la documentazione tecnica in possesso sarà inviata tramite upload.
13	SR 302	27 + 930	PONTE	670.000,00 €	469.000,00 €	Ponte a 4 campate di 9 m caratterizzato da cls ammalorato. Rotazione della spalla di valle. Indagini affidate a Sicuring.
14	SR 302	29 + 430	PONTE	400.000,00 €	280.000,00 €	Ponte con travi in ca/cap a 4 campate di luce 18 - 17,4 m. Presente sella Gerber ammalorata. Indagini affidate a Sicuring.
15	SR 302	35 + 250	PONTE	400.000,00 €	280.000,00 €	Arco in CA di luce 40 m
16	SR 302	15 + 980	PONTE	140.000,00 €	98.000,00 €	Arco in muratura di luce 4 m.

3 REGOLE E NORME TECNICHE

Finalità principale degli interventi è quella di realizzare interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La realizzazione dovrà essere mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Ai fini della completezza tecnico-amministrativa necessaria all'acquisizione di tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalla normativa vigente nonché all'appaltabilità delle fasi esecutive dell'opera, il progetto dovrà essere redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 (negli articoli ancora vigenti).

Inoltre, considerata la tipologia degli interventi previsti, la progettazione e la successiva esecuzione dovranno attenersi alle seguenti norme e regole tecniche:

- Le norme di cui al D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada” e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 495/1992;
- Il D.M. 21/6/2004” Aggiornamento del decreto 18 febbraio 1992, n. 223 e successive modificazioni sulle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza
- il D.M. 28/6/2011 “Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale”
- la L.R. 80/2015 della Regione Toscana “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.”
- le Norme tecniche UNI e CEI vigenti (in particolare per gli impianti tecnologici e le strada);
- le norme per la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- le norme sulla disciplina delle terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. 120/2017;
- Le NTC 2018 del 17/01/2018 e relativa Circolare Esplicativa.

Nella predisposizione dell'elenco prezzi e nella stesura del computo metrico estimativo di progetto dovrà farsi obbligatorio riferimento al vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana; qualora alcune delle lavorazioni previste in progetto non trovino riscontro tra le voci del prezzario o non possano essere tramite queste adeguatamente rappresentate e quantificate, si dovranno sviluppare specifiche analisi, costruite sullo schema di quelle inserite nel prezzario regionale, a partire dai prezzi correnti di manodopera, materiali e mezzi praticati sul contesto territoriale di riferimento.

4 LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI REDAZIONE

Per ciascuno degli interventi elencati al paragrafo precedente, sarà redatto uno studio di fattibilità per la valutazione delle alternative progettuali ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010.

A seguito di tale studio, il sottoscritto valuterà i livelli di progettazione da redigere in base alle risultanze dello studio stesso ai sensi dell'art. 23 c.4 del Codice.

Gli elaborati che costituiscono i progetti sono quelli previsti dal Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Art. 23) e dal regolamento di cui al DPR 207/2010 per quanto applicabile.

Inoltre, i progetti dovranno:

- prevedere misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:
- uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici.
- essere redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che non siano pregiudicati accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
- essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e gli utenti e la popolazione nella fase di esercizio.

Oltre ai tempi strettamente necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste e per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, il procedimento nel suo complesso contempla anche i tempi per la predisposizione degli atti amministrativi propedeutici e conseguenti, in particolare quelli relativi alle procedure di affidamento degli incarichi tecnici che sarà effettuato in base alle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

5 PRIME INDICAZIONI PROCEDURALI

Questa Amministrazione provvederà dunque a realizzare gli studi di fattibilità dei suddetti interventi, ai sensi dell'art. 14 del DPR 207/2010, riservandosi già in questa fase la facoltà di affidare agli stessi tecnici progettisti i livelli successivi della progettazione.

Tale strategia permette di confermare in tempi brevi ed in maniera definita tempi e costi effettivi degli interventi.

Per l'affidamento di tali servizi di ingegneria è possibile usufruire del recente AQ Servizi di Ingegneria lotto 2 – Zona 2 Mugello Est e Valdarno affidato con Determinazione Dirigenziale n.1012 del 15/06/all'operatore economico aggiudicatario del lotto 2: il R.T.I. costituito da Studio Ingeo Ingegneri e Geologi Associati con sede legale in Lucca, P.I. 01582240469, Studio Tecnico Martinelli con sede legale in Lucca, P.I. 02049430461 e Florentecnica Srl con sede legale in Firenze P.I. 02292510480.

Per l'esecuzione dei lavori è possibile usufruire dell'AQ dei lavori di manutenzione per il lotto di riferimento per la Zona 2 Mugello Est e Valdarno, di cui risulta aggiudicatario il R.T.I. costituito da ITALSCAVI SRL/BINDI SPA/C.A.B.SRL/ACME SRL come da Determinazione Dirigenziale N. 618 del 02/04/2020:

6 STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO

Il costo degli interventi, comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione, è stimato in € 5.077.000,00 €. Tali importi sono stati stimati sulla base di interventi analoghi realizzati da questa Direzione e dei costi parametrici da essi estrapolati.

L'attività di progettazione dei suddetti interventi, se non realizzati internamente all'Amministrazione, potranno essere finanziati dai fondi ministeriali dei recenti D.M. n. 123/2020 e D.M. n. 224/2020 e dai fondi regionali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 564/2020, oltre ad ulteriori finanziamenti ad oggi non conosciuti.

Il RUP
Ing. Carlo Ferrante